



**MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI  
DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO DI VERCELLI**

Il giorno 28 settembre 2010, alle ore 10,150 , presso i locali della Direzione Provinciale del Lavoro di Vercelli, convocati dal Direttore, Dr. Pasquale Mottolese si sono riuniti i rappresentanti territoriali delle Parti Sociali firmatarie del protocollo Cooperazione, sottoscritto in data 10 ottobre 2007 dall' On. Cesare Damiano, On. M. Stradiotto, dall'AGCI, da Confcooperative, dalla Legacoop, da CGIL, da CISL e UIL.

All'incontro sono presenti:

- sig. dr ROMANO Funzionario INPS
- sig.ra LARIZZATE Giuseppina - rappresentante INAIL
- sig. BODO Piero - rappresentante CGIL
- sig. TRINCHITELLA Luca - rappresentante CISL
- sig. ORSAN Mauro - rappresentante UIL
- sig. TUGNOLO Claudia - rappresentante Confcooperative
- sig. MARTELLI Pietro - rappresentante Legacoop
- sig.ra CHIUSANO Sara - rappresentante A.G.C.I.

svolge le funzioni di verbalizzante Antonella Carizzano – ispettore del lavoro.

Aprè la riunione il Direttore dr. Pasquale Mottolese che riferisce alle parti il lavoro svolto nel lasso di tempo intercorso tra l'ultima riunione tenutasi il 19.2.2010 ad oggi.

Sono proseguiti gli accertamenti ispettivi a carico delle società cooperative in materia di lavoro, alcuni dei quali sono risultati particolarmente impegnativi.

Numerose sono state le irregolarità riscontrate nel corso dei vari controlli tra cui, oltre ad un elevato numero di lavoratori in nero, diverse violazioni in materia di applicazione degli istituti contrattuali (ad esempio mancate corresponsione maggiorazioni per lavoro notturno, straordinario, ecc.), violazioni della normativa in materia di orario di lavoro ( ad es. mancati riposi settimanali e/o giornalieri), omissioni retributive e contributive.

Di conseguenza si è provveduto ad irrogare le previste sanzioni e al recupero dei contributi previdenziali omessi.

Nel rimanente periodo dell'anno è previsto il proseguimento dell'attività nel settore.

In merito al suggerimento emerso durante la precedente riunione dell'Osservatorio, è stata predisposta una nota informativa relativa alle modalità di esecuzione dei lavori da affidare alle società cooperative ed all'obbligo di richiesta del DURC da parte delle stazioni appaltanti pubbliche che verrà inviata prossimamente agli Enti Pubblici della Provincia.

Copia della bozza del documento citato viene distribuita ai presenti per un'analisi ed eventuali integrazioni o osservazioni.

Il dr. Romano dell'INPS precisa che i controlli effettuati a carico delle cooperative sono ricompresi nella normale attività dell'istituto.

La rappresentante AGCI fa presente che nell'ambito della provincia di Cuneo, dove la nota informativa è già stata inviata, si è avuto un incremento della richiesta del DURC.

I rappresentati della Concooperative, Legacoop, CIGIL, CISL, UIL concordano sull'iniziativa dell'invio della nota informativa.

La sig.ra Tugnolo chiede di conoscere gli effettivi numeri di ispezioni effettuate a carico delle cooperative e se negli enti irregolari sono anche ricompresi cooperative associate alla centrale operativa di appartenenza; inoltre di conoscere quali sono le cooperative che non seguono le regole normative.

Il sig. Orsan Mauro fa presente che la problematica riguarda non solo l'affido di appalti sia pubblici e privati ma bisogna insistere sulla cultura del rispetto della normativa in materia di lavoro e dei diritti dei lavoratori, come ad esempio quello che sta accadendo in alcune realtà in provincia.

Il sig. Bodo Piero concorda che il problema vero sono i committenti cui interessa solo risparmiare e non valutare i diritti dei lavoratori occupati dalle società cooperative.

Il dr. Mottolese fa presente che il programma informatico ministeriale non consente l'estrapolazione dei dati riferiti solo alle cooperative, ma si impegna per il prossimo incontro di portare i dati sul numero delle cooperative controllate.

I controlli effettuati nel settore logistica si sono rilevati incisivi sul contrasto del lavoro nero in quanto sono stati trovate numerose unità non regolarizzate.

Il Direttore fa presente che l'Osservatorio ha carattere di indirizzo nell'attività ispettiva come d'altronde specificato della circolare ministeriale del 26.1.2010 e non ritiene opportuno consegnare l'elenco delle cooperative alle parti ma fornire esclusivamente notizie in merito all'attività di controllo sulle società cooperative.

Le parti insistono nella richiesta della documentazione, solo esclusivamente al fine della conoscenza, per poter effettuare il compito di orientamento dell'attività ispettiva.

Il Direttore valuterà la richiesta delle parti e fornirà l'elenco delle società cooperative esistenti.

Il sig. Trinchitella richiede l'elenco delle cooperative attive sul territorio, come emerso dall'attività svolta dall'ufficio, con la indicazione delle cooperative che hanno depositato il regolamento interno e di quelle che non vi hanno adempiuto. Inoltre chiede di visionare i regolamenti interni depositati.

In merito il Direttore fa presente che, mentre che negli anni passati era presente un gruppo di funzionari che si occupava del controllo delle cooperative, da tempo le competenze relative sono passate al Ministero dello Sviluppo Economico, motivo per cui il controllo delle cooperative rientra nel più ampio compito dell'unità operativa vigilanza ordinaria che compatibilmente con i tempi e i funzionari presenti assolve all'incombenza della vigilanza delle cooperative nell'ambito del più generale accertamento delle attività imprenditoriali in genere.

Le associazioni di rappresentanza concordano con la richiesta del sig. Trinchitella e chiedono la costituzione di un gruppo di lavoro che possa visionare tali regolamenti, come già in altri osservatori provinciali.

Il Direttore valuterà la richiesta e ne comunicherà l'esito.

Le parti richiedono di incontrarsi entro la fine dell'anno e il Direttore si impegna, nei limiti delle sue possibilità, a convocare l'Osservatorio.

Terminati i lavori il dr. Mottolese saluta e ringrazia i presenti per la fattiva collaborazione fornita e dichiara chiusa la seduta.

IL DIRETTORE  
Dr. Pasquale Mottolese  
f.to Mottolese